

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e
Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (PROMISE)

REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: GERIATRIA

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 11 Aprile 2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: GERIATRIA

AREA: Medica

CLASSE: Medicina Clinica Generale

DURATA 4 ANNI: Sede didattica: DIPARTIMENTO PROMISE

Sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/geriatria>

Art. 1

Finalità del Regolamento

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell'art. 34 del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell’Ateneo di Palermo”, il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 11/04/2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento PROMISE

Art. 2

Accesso alla Scuola di Specializzazione

L’accesso è riservato ai medici.

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Art. 3

Profilo professionale

Specialista in Geriatria.

Art. 4

Obiettivi formativi

Per la tipologia GERIATRIA (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti:
obiettivi formativi di base: conoscenza delle basi biologiche e della fisiologia dell’invecchiamento; nozioni di demografia ed epidemiologia dell’invecchiamento; nozioni di statistica necessarie ad interpretare i dati epidemiologici e la letteratura scientifica in ambito clinico e sperimentale; conoscenza delle metodiche di valutazione di qualità della vita;

obiettivi della formazione generale: conoscenze di informatica adeguate alla creazione ed analisi di database, con la finalità particolare dell’informatizzazione della cartella geriatrica per la valutazione della qualità dell’assistenza: e per la valutazione multidimensionale del paziente;

obiettivi formativi della tipologia della Scuola: conoscenze approfondite dei rapporti tra invecchiamento, fragilità e malattie geriatriche, della fisiologia dell'invecchiamento e dei suoi effetti sulla funzione di organi e apparati, sull'omeostasi dell'organismo e sullo stato funzionale globale;

- conoscenza delle modificazioni della farmacocinetica e della farmacodinamica nel soggetto anziano e del problema della polifarmacoterapia; conoscenza delle metodiche di prevenzione e terapia non farmacologica delle principali malattie e sindromi dell'anziano: nutrizione clinica, esercizio fisico, abitudini di vita, tecniche comportamentali;

- acquisizione di competenze integrate per sviluppare capacità di approccio clinico al paziente geriatrico;

- conoscenza delle peculiari modalità di presentazione delle malattie nell'età avanzata;

- conoscenza delle grandi sindromi geriatriche: decadimento cognitivo, incontinenza, cadute, malnutrizione, sindrome da immobilizzazione, piaghe da decubito;

- padronanza delle tecniche di valutazione multidimensionale: clinica, funzionale, cognitiva, psico-affettiva, socio-economica (inclusa la capacità di rilevare eventuali abusi sull'anziano), ambientale;

- capacità di coordinare l'intervento interdisciplinare ed il piano di trattamento integrato del paziente geriatrico;

- conoscenze dei principi di cura dell'anziano nelle diverse situazioni assistenziali;

- gestione dell'anziano con patologia acuta: obiettivi e rischi dell'ospedalizzazione; metodologie di cura dell'anziano ospedalizzato; dimissioni programmate;

- conoscenza della rete territoriale dei servizi, delle metodologie di cura per evitare il ricovero ospedaliero ripetuto, e delle modalità di funzionamento ed obiettivi dei principali servizi per l'anziano: Ospedale per acuti; Residenza Sanitaria Assistenziale; Centro Diurno; Assistenza Domiciliare Integrata;

- capacità di coordinamento dell'Unità Valutativa Geriatrica con l'obiettivo della cura globale del paziente anziano;

- conoscenza di criteri di selezione, obiettivi, principi e metodiche di riabilitazione nell'anziano, con particolare riferimento ai settori ortopedico, cardiologico, neurologico e cognitivo;

- conoscenza di obiettivi, principi e metodiche delle cure palliative dell'anziano, delle basi metodologiche della ricerca sull'anziano, della pianificazione di ricerche controllate e della realizzazione, anche per il paziente geriatrico, della "evidence based medicine".

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- aver redatto e firmato cento cartelle cliniche di pazienti ricoverati o ambulatoriali;

- aver eseguito personalmente i seguenti atti medici: 20 esplorazioni rettali; posizionamento di 20 linee venose periferiche, 10 sondini naso-gastrici e 10 cateteri vescicali; 20 manovre invasive (esecuzione di 10 toracentesi e 10 paracentesi);

- aver eseguito detersione e medicazione di almeno 40 piaghe da decubito, ulcere trofiche, lesioni in "piede diabetico";

- aver eseguito il bilancio idro-elettrolitico e nutrizionale di almeno 20 pazienti;

- aver acquisito esperienza nella valutazione clinica, strumentale e laboratoristica della malnutrizione calorico-proteica e degli interventi di nutrizione clinica

- saper utilizzare strumenti diagnostici pratici quali l'elettrocardiografo, il pulsossimetro, il refllettometro, il dinamometro;

- aver eseguito e controfirmato almeno 50 esami elettrocardiografici e 30 esami emogasanalitici arteriosi;

- aver acquisito competenza sulle tecniche di base ed avanzate di rianimazione cardiopolmonare (BLS e ACLS) ed aver partecipato od eseguito almeno 10 manovre di rianimazione su paziente o manichino; - aver discusso con un esperto almeno 20 esami ecocardiografici e 10 esami angiografici;

- aver discusso con un esperto almeno 20 TC o RMN encefalo;

- aver discusso con un esperto almeno 50 Rx torace e 50 tra Rx rachide, Tc torace e addome;

- aver partecipato ad almeno 50 procedure di valutazione multidimensionale in diversi nodi della rete dei servizi (Distretto, RSA, Centro Diurno), imparando a gestire la continuità dell'assistenza al paziente geriatrico;

- aver eseguito almeno 20 consulenze geriatriche presso altri Reparti;

- aver discusso almeno 20 spirometrie

- aver partecipato alla conduzione di almeno 2 sperimentazioni cliniche controllate;

- aver acquisito esperienza nella utilizzazione di programmi didattici riferibili alla telemedicina;
- aver prestato servizio per almeno 2 settimane presso ciascuno dei seguenti ambulatori/servizi:
demenza; Parkinson/disturbi del movimento; diabetologia; urologia; riabilitazione funzionale, con particolare riferimento ai disturbi dell'equilibrio e alla prevenzione delle cadute; osteoporosi; ecografia vascolare ed internistica; fisiopatologia respiratoria; terapia del dolore e terapia palliativa.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Art. 5

Ordinamento didattico

Attività Formative di Base (5 CFU)

BIO/09 - Fisiologia

BIO/12 - Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica

BIO/14 - Farmacologia

M-PSI/08 - Psicologia Clinica

MED/01 - Statistica Medica

MED/05 - Patologia Clinica

MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica

MED/08 - Anatomia Patologica

Attività caratterizzanti (210 CFU)

Tronco Comune: Clinico, Emergenza e Urgenza:

MED/09 - Medicina Interna

Discipline Specifiche Della Scuola

MED/09 Medicina Interna

Attività affini o integrative (5 CFU)

Sanità Pubblica, Management Sanitario, Statistica ed Epidemiologia:

MED/42 - Igiene Generale e Applicata

MED/44 - Medicina del Lavoro

Integrazioni interdisciplinari:

MED/06 - Oncologia Medica

MED/10 - Malattie Apparato Respiratorio

MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare

MED/12 - Gastroenterologia

MED/13 - Endocrinologia

MED/14 - Nefrologia

MED/15 - Malattie del Sangue

MED/16 - Reumatologia

MED/17 - Malattie Infettive

MED/18 - Chirurgia Generale

MED/19 - Chirurgia Plastica

MED/21 - Chirurgia Toracica

MED/24 - Urologia

MED/25 - Psichiatria

MED/26 – Neurologia
MED/27 – Neurochirurgia
MED/30 – Malattie Apparato Visivo
MED/31 – Otorinolaringoiatria
MED/32 – Audiologia
MED/33 – Malattie Apparato Locomotore
MED/34 – Medicina Fisica e Riabilitativa
MED/35 - Malattie cutanee e veneree
MED/36 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate

Scienze umane:

MED/02 – Storia della Medicina
MED/43 – Medicina Legale

Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia:

MED/01 - Statistica medica
MED/42 - Igiene generale e applicata
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Attività professionalizzanti (168 CFU)

Tronco comune:

MED/09 – Medicina Interna

Prova finale (15 CFU)

Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali (5 CFU)

Art. 6

Attività formative

Per il conseguimento del titolo, lo specializzando deve acquisire 240 CFU complessivi, di cui 168 CFU sono riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

Art.7

Rapporto ore/CFU

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Art.8

Piano di studio

Il piano formativo complessivo della Scuola di Specializzazione (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 4 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'Allegato 1 al presente regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola è pubblicato sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

Art.9

Frequenza e Impegno orario

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno. Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

Art. 10

Libretto di formazione dello Specializzando

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo sis.unipa.it con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art.11

Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

Art. 12

Esame annuale di profitto

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione il Consiglio della Scuola di specializzazione predispone l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione:

Esame orale con commissione costituita da tutti i docenti dell'anno di corso e con criteri di valutazione fondati su un giudizio compreso tra insufficiente e lodevole (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, lodevole) La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le procedure di Ateneo.

Art. 13

Prova finale

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantonesimi. La Commissione può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Art. 14

Conclusione degli studi

L'Università assicura la conclusione del corso di Specializzazione in Geriatria ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

Art.15
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria,” emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A. 2021-2022

ALL.2: Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

ALL.3: Rete formativa

Scuola di specializzazione in GERIATRIA Via
DEL VESPRO, 127 - PALERMO 90127
Palermo

Dipartimento Scienze per la Promozione
della Salute e Materno Infantile “G.
D'Alessandro” Via del Vespro, 127, Palermo

Direttore della Scuola di Specializzazione:

Prof. MARIO BARBAGALLO

Mail: mario.barbagallo@unipa.it

tel. 091 6554828

Dott. Anna Fazzari - anna.fazz@libero.it

Dott. Marta Fasulo - marta.fasulo27@gmail.com

internet:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/
promise/specializzazioni/geriatria](https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/geriatria)